

Cherry Bank, performance in accelerazione nel settore NPL

Il volume di crediti NPL acquisiti sul mercato ammonta a 3,7 miliardi di euro, incassi su oltre 9.000 posizioni negli ultimi dodici mesi.

Padova, 17 ottobre 2022

Un anno all'insegna della crescita per **Cherry Bank** anche nel settore NPL, uno dei business cardine dell'Istituto. La Banca, al 30 settembre 2022, ha acquisito sul mercato **asset deteriorati per un valore nominale di 3,7 miliardi di euro**. Da ottobre 2021, ovvero dalla sua nascita, Cherry Bank ha continuato a investire nell'acquisto di crediti NPL, finalizzando 13 operazioni, tra le quali la più rilevante è rappresentata da un portafoglio, originato dal settore bancario e acquisito nel mercato secondario per un valore nominale pari a 1,9 miliardi di euro.

I crediti acquisiti sono principalmente di natura unsecured e riguardano complessivamente **191.000 posizioni debitorie**, originate per oltre l'85% del valore totale dal segmento bancario, mentre circa il 15% fa riferimento al credito al consumo. Le operazioni di acquisizione sono state effettuate per il 92% del loro valore totale nel mercato secondario.

Oltre agli investimenti, negli ultimi dodici mesi Cherry Bank ha posto particolare attenzione anche alla gestione degli incassi: la divisione NPL Management, che opera su tutto il territorio nazionale in collaborazione con un network di 18 società di recupero, ha **finalizzato circa 9.000 posizioni e definito piani di pagamento per ulteriori 1.000 posizioni debitorie**.

«L'operazione di fusione che ha dato vita a Cherry Bank ha impresso una forte accelerazione agli investimenti in crediti deteriorati», afferma **Laura Gasparini, Board Member e Head of Market & Investments di Cherry Bank**. «Questa spinta ha comportato in parallelo una crescita dell'organico, che ha raddoppiato i suoi numeri rispetto a quelli pre-fusione e conta oggi quasi 50 persone impiegate nelle attività di Market & Investments e NPL Management».

«Quello del distressed credit è un settore strategico per il piano di crescita di Cherry Bank – spiega **Giovanni Bossi, CEO di Cherry Bank** – che può contare su due driver fondamentali: le persone e l'innovazione tecnologica. Le professionalità e le competenze di cui disponiamo ci consentono di affrontare l'arrivo dell'attesa terza ondata di NPL, che ci aspettiamo influenzata da nuovi elementi rispetto al passato, ovvero dalla recessione e da tassi di interesse più alti. In questo scenario, sarà fondamentale l'apporto di soluzioni tecnologiche, che consentano di operare con maggiore efficienza e di rimettere a disposizione nel più breve tempo possibile risorse preziose per l'economia reale».

Cherry Bank S.p.A. è una banca specializzata nel credito alle imprese, nell'acquisto e gestione di NPL e nell'acquisto dei crediti fiscali, guidata da Giovanni Bossi. Offre ai privati servizi di banca digitale diretta e wealth management per individuare soluzioni di risparmio e investimento su misura. Una Human Bank che crea valore per famiglie, imprese e imprenditori offrendo soluzioni finanziarie personalizzate e innovative.